

**Area Amministrativa**

\*\*\*\*\*

**DETERMINAZIONE LIQUIDAZIONE FATTURE**

Proposta n. 603/2023

Responsabile Istruttoria  
BRUNODET STEFANO

**Determina n. 198 del 18/07/2023**

**Oggetto: LIQUIDAZIONE FATTURE: DITTA FAGGIONATO E CVA SPA.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**RICHIAMATI:**

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) e, in particolare, l'art. 184 in materia di "Liquidazione della spesa";
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42*) e, in particolare, il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
- la Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*) e, particolarmente, l'art. 46 in materia di organizzazione degli uffici e del personale;
- la Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (*Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
- il Regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 76 del 27/07/2016;
- il Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 4 del 09/01/2019;
- la deliberazione di Consiglio comunale **n. 12 del 29/03/2023**, con la quale si approvavano il bilancio pluriennale di previsione pluriennale di previsione e il D.U.P.S. (documento unico di programmazione semplificato) per il triennio 2023/2025;
- la deliberazione di Giunta comunale **n. 35 del 28/04/2023**, con la quale si assegnavano ai responsabili di servizio le quote di bilancio ai sensi dell'art. 46, comma 5, della L. R. 7/12/1998, n. 54 e dell'art. 169 del D.lgs. 267/2000;

ESAMINATE le fatture di cui all'allegato prospetto e ritenuto di poter procedere alla liquidazione delle medesime a favore dei creditori in oggetto, per l'importo complessivo di € 2.681,63;

ATTESTATO, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- la regolarità degli atti e delle procedure attuative poste in essere in relazione alle spese autorizzate;
- la regolarità delle forniture e dei servizi, eseguiti nel rispetto di tutte le condizioni contrattuali;
- che l'ufficio è in possesso di un DURC in corso di validità relativo ai suddetti creditori, tenuti all'iscrizione alle casse Inps e Inail;

VISTO l'art. 17ter del D.P.R. 633/1972 che prevede la scissione dei pagamenti sulle fatture elettroniche disponendo che l'Ente pubblico trattiene e provvede a versare l'imposta sul valore aggiunto per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi in suo favore effettuate, tranne che nel caso di operazioni escluse ai sensi di legge;

VISTE le disposizioni dettate:

- dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*), con particolare riferimento all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi degli articoli 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 49bis, comma 2, della Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento comunale di contabilità;

## DETERMINA

Per le motivazioni di fatto e di diritto sopra esposte, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. DI LIQUIDARE a favore dei creditori in oggetto le fatture indicate nell'elenco allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'importo complessivo di € 2.681,63;
2. DI DARE ATTO che, sulle fatture elettroniche, ai sensi dell'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, si applica la scissione dei pagamenti provvedendo a versare l'imposta sul valore aggiunto direttamente allo Stato, tranne che nel caso di operazioni escluse ai sensi di legge;
3. DI DARE ATTO inoltre che, laddove previsto dalla legge, sulle fatture è applicata la ritenuta dello 0,50% sull'imponibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 5bis, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50;
4. DI DARE ATTO altresì che:
  - il responsabile del presente procedimento, ai sensi di legge, è il responsabile dell'area Amministrativa;
  - che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento, oltre alla liquidazione di spesa di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
  - che ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/90 e del Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, c. 1 della L.R. 22/2010, non sussistono conflitti d'interesse con il/i soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento;
5. DI TRASMETTERE il presente provvedimento agli uffici competenti, per la corretta esecuzione di quanto qui disposto;
6. DI RENDERE NOTO che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 07.08.1990, n° 241, avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale auto-annullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
- ricorso giurisdizionale al TAR di Aosta, ai sensi degli articoli 29, 41 e 119 del D.lgs. 104/2010, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento, ai sensi degli articoli 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

**Sottoscritta dal Responsabile  
(REY RENE')  
con firma digitale**